

TELEGRAMMI DEL "PICCOLO"

L'Italia in Cina. ROMA 24 (N). Vi è chi si ostina a scorgere quasi un fatto poco favorevole alla politica italiana nell'Estremo Oriente, la partenza in congedo da Pechino di Sir Claude Macdonald, il ministro plenipotenziario inglese, divenuto anche titolare della Legazione italiana, in seguito al richiamo del comm. De Martino. Bisogna invece sapere che da lungo tempo Sir Claude Macdonald sostiene nella capitale del Celeste Impero una continua e faticosa lotta per il trionfo dell'influenza inglese e che, prostrato dall'eccessivo lavoro, aveva già stabilito di recarsi in congedo prima che si iniziasse la vertenza relativa alla baia di San Muen. Del resto, partendo Macdonald rimangono gli addetti alla Legazione britannica, incaricati di curare gli interessi italiani come curano quelli inglesi, i quali, anche in tempi normali, sono molto più importanti dei nostri, qualunque sia la piega che possa prendere la questione di San Muen. Si deve finalmente osservare, che, fino all'arrivo a Pechino del nostro ministro, chiunque reggerà laggiù la nostra Legazione, dovrà semplicemente limitarsi a tradurre in atto le istruzioni che gli verranno telegrafate da Roma.

ROMA 24 (N). L'Italia dice che, essendo il ministro cinese venuto a trattare con ministri responsabili, l'etichetta diplomatica non ammetteva che egli potesse visitare il re.

L'opinione dice di sapere che l'invio di sei navi in Cina, costerà circa tre milioni.
Parlamento inglese. LONDRA 24 (N). Camera dei Comuni. Il sottosegretario di Stato Brodick comunica che l'invio inglese a Pechino, Macdonald, ha chiesto un permesso per motivi di salute. Durante la sua assenza lo sostituirà il primo segretario della legazione. Brodick annuncia inoltre che le notizie dei giornali circa l'accordo anglo-francese sono esatte. Il governo tratta ora col governo francese per la pubblicazione del testo della convenzione. L'oratore spera di poter darne proposito notizie fra alcuni giorni.

L'accordo anglo-francese per l'Africa e la Tripolitania. ROMA 24 (N). Federico Fabbri, che propugnò sempre una politica italiana più energica in Tunisia e poi una politica non meno attiva nella Tripolitania e nella Cirenaica, per non perderla, dirige una lettera al direttore della Tribuna, di cui egli è redattore-capo, rilevando le gravi conseguenze dell'accordo franco-inglese sul Niger. Con esso si concede alla Francia una zona d'influenza che dalla frontiera occidentale della Tripolitania si spinge fino al nord del Darfur. Il Fabbri richiama l'attenzione pubblica su questo fatto.

Un accordo anglo-russo. LONDRA 24 (N). Il Daily Chronicle dice che il governo non ferma fiducia che si riuscirà a conseguire un'intesa fra la Russia e l'Inghilterra riguardo alla Cina. Sarebbe imminente la conclusione d'un accordo ufficiale.

Li-Hung-Chang richiamato a Pechino. PECHINO 24 (N). (Agenzia Reuters). Da fonte bene informata si assicura che Li-Hung-Chang ritornerà a Pechino.

L'aumento dell'esercito francese. PARIGI 24 (N). Da fonte ufficiale si annuncia che il ministro della guerra Freycinet presenterà fra breve alla Camera la domanda di un credito di 2 milioni e mezzo di franchi per aumentare i quadri della fanteria e dell'artiglieria di marina.

Camera ungherese. BUDAPEST 24 (N). La Camera dei deputati approvò il bilancio per il ministero del commercio e passò poi alla discussione del preventivo per il ministero dell'agricoltura. Indi la Camera si aggiornò fino al 5 aprile.

La questione delle lingue. VIENNA 24 (N). Il comitato tedesco-nazionale per l'Austria inferiore, al quale era stata a suo tempo assegnata per lo studio la proposta del deputato schönerbauer Hofer relativa alle ordinanze sulle lingue ed alla questione delle lingue in generale, ha presentato oggi la relazione, accompagnata da una motivazione molto particolareggiata.

La commissione, come risultato del suo esame, presenta la seguente proposta:
"La Dieta provinciale dell'Austria inferiore dichiara di ritenere l'abrogazione delle ordinanze sulle lingue una necessità imprescindibile nell'interesse dei tedeschi austriaci e forse dell'Austria stessa e propone di respingere come inaccettabile e dannoso qualsiasi tentativo di regolare la questione delle lingue in via anticonstituzionale e forse con l'abusiva applicazione del paragrafo 14".

Dieta dell'Austria superiore. LINZ 24 (N). La Dieta provinciale ha approvato oggi all'unanimità la proposta di dichiarare la lingua tedesca come unica lingua d'ufficio presso le autorità autonome e come unica lingua d'insegnamento presso tutte le scuole pubbliche.

La conferenza per il disarmo. COLONIA 24 (N). Il corrispondente della Kölnische Zeitung da Pietroburgo scrive al suo giornale a proposito della questione per la conferenza sul disarmo: «Alla conferenza potranno prender parte soltanto quegli Stati che seguono una politica estera propria. Per esempio la Turchia ha protestato energicamente contro la partecipazione della Bulgaria alla conferenza ed ha ottenuto la promessa che il governo bulgaro non venga invitato a farsi rappresentare».

Nella questione se gli inviti alle potenze debbano venir diramati dalla Russia o dall'Olanda, dopo lunghe trattative, non si è ancora presa nessuna decisione. Non si sa ancora se la lista delle potenze da invitarsi verrà compilata dalla Russia e se poi gli inviti verrebbero diramati dall'Olanda.

Notizie dall'Eritrea. MASSAUA 24 (N). Si hanno le seguenti notizie dall'altipiano: Ras Maconen è partito il 6 marzo dal campo imperiale. Era aspettato in questi giorni nel Tigre, con qualche migliaio di soldati harrari. Il negus sarà ad Adis Abeba per la Pasqua. Egli fece doni a tutti i capi tigrini, eccettuati i parenti di Bata Agos, il noto ribelle al governo italiano, morto nello scontro di Halmi. Ras Sebati, è relegato sull'amba di Magdala.

Il ministro San Marzano in Piemonte. CASALE MONFERRATO 24 (N). Il ministro della guerra generale San Marzano è qui giunto oggi, ricevuto dal generale Luigi Cadorna e dalle autorità e acclamato la grande folla.

Pelloux e la riforma elettorale. ROMA 24 (N). Si assicura che durante le vacanze parlamentari, l'onore Pelloux studierà le modificazioni da introdursi al progetto di riforma alla legge elettorale politica da lui già presentato, ma accolto con evidente ostilità tanto dalla Camera in generale quanto dai singoli uffici che ne cominciarono l'esame.

Il Ministero dell'interno avrebbe già raccolto gli elementi per questo lavoro di adattamento del progetto originale e - stando sempre a quanto si assicura - l'onore Pelloux sarebbe questa volta formalmente deciso a limitare l'opera sua nel sanare dei provvedimenti tali che valgano ad impedire la corruzione ed i brogli elettorali.

I roali d'Italia in Sardegna. ROMA 24 (N). Secondo le notizie pervenute al Ministero dell'Interno, i sovrani riceveranno in Sardegna accoglienze entusiastiche e veramente grandiose per la spontaneità alla quale saranno improntati. Si annunzia che l'intera popolazione di parecchi villaggi si recerà a piedi nelle città che saranno visitate dal re e dalla regina per poterli vedere ed acclamare, dopo che da tanti anni attendevano un tale avvenimento.

La salute del papa. ROMA 24 (N). Sebbene si insista a voler far credere che il papa stia molto meglio di quanto realmente si senta, pur senza cadere nell'esagerazione opposta, è un fatto che dall'operazione subita non ha più potuto abbandonare la sua stanza da letto e continua in uno stato di debolezza che impedisce ogni moto.

La rivoluzione del medico Gibert sul documento segreto nel processo Dreyfus. PARIGI 24 (N). La lettera del medico Gibert, pubblicata dallo storico Gabriel Monod, il quale è

notoriamente convinto revisionista, contiene la relazione di una conversazione tenutasi fra Gibert e Felice Faure, di cui il primo era amico e medico personale.

La conversazione avvenne nel febbraio 1897. Nella lettera Gibert racconta fra altro: Io consegnai a Faure una lettera scritta da Dreyfus a sua moglie, la prima scritta dopo la sua degradazione. La lettera era così commovente che avrebbe intenerito perfino le pietre. Faure ne fu commosso, ma non si lasciò scuotere nella sua convinzione della colpa di Dreyfus. Fra noi due s'impegnò allora il seguente dialogo:

Gibert: «Se questa lettera non vi convince dell'innocenza di Dreyfus, ditemi come mai un uomo possa commettere un simile delitto senza motivo e senza uno scopo?»

Faure: «Come mai senza motivo?»
Gibert: «Io almeno, non ne conosco alcuno. Il comportamento di Dreyfus era irreprensibile; egli era un ottimo padre di famiglia e per di più ricco. Non posso comprendere perché avrebbe dovuto commettere quel delitto a meno che fosse stato pazzo».

Faure: «Eppure un motivo esiste!»
Gibert: «E quale?»
Faure: «Non lo posso dire! Il cuore umano è ben misterioso!»
Gibert: «Almeno mi direte che Dreyfus non è stato ritenuto colpevole sulla base di quella ridicola faccenda del "bordereau"?»
Faure: «No, egli non è stato condannato sulla base degli atti processuali ma bensì sulla base di un documento segreto, che per tema di complicazioni diplomatiche non fu comunicato né all'accusato né al suo difensore».

Gibert: «E quale è questo documento?»
Faure: «Non posso dirlo sulla di più di quello che vi ho detto».

L'originale di questa lettera si trova nelle mani di Monod, il quale ha l'intenzione di presentarla alla Corte di cassazione per l'esame.

Per la revisione del processo Dreyfus. - La domanda d'esclusione respinta. LUIGIA DREYFUS condannata. PARIGI 24 (N). Nell'odierna seduta della Corte di cassazione il consigliere Bellot-Beaupré lesse la sua relazione sulla domanda della signora Dreyfus dell'esclusione dei tre consiglieri Petit, Lepelletier e Crepon dal Consiglio che dovrà decidere sulla revisione del processo Dreyfus.

Il relatore propose di respingere la domanda. La Corte di cassazione respinse la domanda d'esclusione e condannò la signora Dreyfus ad una multa di 100 franchi.

I tre consiglieri della Corte di cassazione, dei quali l'avvocato di M.me Dreyfus aveva chiesto l'esclusione dal giudizio di revisione, avevano mandato al presidente Mazeau una lettera collettiva, confutando le argomentazioni dell'avv. Morand.

Essi sostenevano che non sono entrati affatto nel merito della questione quando la Commissione consultiva di cui facevano parte venne invitata a pronunciarsi sul rinvio della domanda di M.me Dreyfus alla sezione penale della Cassazione.

Sostenevano inoltre che non ebbero conoscenza allora del dossier segreto e che la legge, che ha affidato alla Corte di cassazione a sezioni riunite, la decisione sulla revisione non ammette nessuna esclusione.

Un'altra intervista con Statin pascià. - Il piano di Cecil Rhodes. VIENNA 24 (N). Un redattore della N. E. Presse ha intervistato Statin pascià anche a proposito dei progetti di Cecil Rhodes. Questi disse al giornalista: «Nell'agosto dell'anno 1895 mi trovavo a Londra, poco tempo dopo essere stato liberato dalla mia lunga prigionia passata sotto il califfo, ed in molti circoli finanziari mi si chiesero informazioni circa la possibilità della costruzione di una linea telegrafica dal Cairo alla Città del Capo. Io risposi che prima si avrebbe dovuto conquistare il Sudan. In allora la linea telegrafica arrivava fino a Wadi-Halfa. Oggi il Sudan è stato conquistato e la linea telegrafica è stata prolungata fino a Chartum. Nella mente di Cecil Rhodes è sorta l'idea ambiziosa di

condurre la linea ancora più avanti fino al lago di Tanganica. Io parlai con Cecil Rhodes al Cairo e gli dissi che la prolungazione della linea telegrafica oltre Chartum verso il sud, non avrebbe nessuna utilità fino a tanto che non si fosse costruita una via di comunicazione fra il Cairo e la Città del Capo. La costruzione di questa linea ferroviaria verrebbe resa molto difficile da una specie di formidabile barriera opposta dalla massa stragrande di piante di palude; questa barriera presenta un ostacolo quasi insormontabile fino a Duflek. L'impresa di aprire una via in forma di canali attraverso quelle paludi situate coperte di piante che si chiamano setti andrebbe congiunta a grandissime spese e difficoltà, tanto più che operai europei non potrebbero sopportare quel clima. Statin pascià non ritiene opportuno di costruire la linea ferroviaria tra Chartum e Duflek, perché per evitare le paludi essa dovrebbe fare molti giri viziosi. Oltre di ciò non va dimenticato che il Nilo Bianco sarebbe navigabile, risalendo la corrente verso la sorgente, anche per navi che pescano molto. L'effettuazione del progetto della linea ferroviaria transafricana arrechierebbe immensi vantaggi non solo all'Inghilterra, ma anche alla Francia, alla Germania, allo Stato del Congo ed al Belgio. La Germania ha il più grande interesse a questa linea venga costruita, ma prima di decidersi a cooperare alla realizzazione del progetto di Cecil Rhodes, essa vuole assicurarsi possibilmente i maggiori vantaggi. Infine Statin pascià dichiarò che per conto suo disapproverebbe il progetto di una linea ferroviaria transcontinentale che attraversasse l'Africa dall'ovest all'est. La costruzione di questa arrechierebbe vantaggio soltanto alla Francia e sarebbe fonte di continue questioni fra i due Stati rivali».

B. E. Maineri è morto. ROMA 24 (N). Baccio Emanuele Maineri, antico bibliotecario del ministero dei lavori pubblici, ch'era malato da qualche tempo di nevralgia, è morto oggi.

(Il prof. Baccio Emanuele Maineri nacque il 21 agosto 1831 a Toirano, nella Liguria. Partecipò come volontario alla guerra del 1849 per la redenzione d'Italia; poi si dedicò all'insegnamento. Abbandonata questa carriera, entrò in servizio dello Stato, e fu applicato al ministero dei lavori pubblici, col titolo di bibliotecario. Collaborò a vari giornali letterari e per alcuni anni fu direttore, per la parte letteraria e artistica, del *Diritto*. Fra i suoi numerosi scritti, citeremo la toccante novella *Mamma ce n'è una sola*, che fu premiata, e della quale si fecero numerose edizioni. Degne di nota sono pure la sua *Storia dell'insurrezione di Roma nel 1867*; *Fra Pantaleo*; *La Liguria occidentale*; *L'Europa e la Polonia*. Da parecchio tempo malato, recentemente, in un accesso di malinconia, aveva tentato di por fine ai suoi giorni. Ma era stato salvato. Era commendatore della Corona d'Italia, per meriti educativi e patriottici. N. d. R.).

La salma di mons. Clari. PARIGI 24 (N). La salma di mons. Clari partirà domani alle due pom. per l'Italia.

Un socialista escluso dal suo partito. ROMA 24 (N). L'Avanti contiene una dichiarazione, a nome del partito parlamentare socialista, secondo la quale il noto socialista Giovanni Domani, viene radiato dai ruoli del partito.

Il processo contro i complici di Acciarito. ROMA 24 (N). La *Corrispondenza politica* dice che l'istruttoria per l'attentato del re, riaperta per l'arresto dei complici di Acciarito, procede con la massima alacrità. Acciarito fu interrogato per confermare le dichiarazioni fatte in ergastolo. Stamente facendosi nuovi confronti con i coimputati, si mostrò molto eccitato.

Trattative commerciali italo-elleniche. ROMA 24 (N). Si conforma che proseguono attivissimi negoziati commerciali con la Grecia. Il nostro Governo però insiste perché siano esclusi dalla convenzione l'olio e il vino, che introdotti in Italia, servono alla speculazione a svantaggio dei nostri prodotti.

Una corazzata tedesca scagliata. KIEL 24 (N). La corazzata te-

desca *Oldenburg* che si era incagliata a stata rimossa a galla col favore dell'alta marea. La nave ha riportato nell'urto avarie leggere.

L'influenza a Londra. 15 decessi. - Il freddo. LONDRA 24 (N). L'epidemia dell'influenza a Londra va aumentando in maniera spaventevole. Anche il freddo diventa sempre più intenso. Pure tra le persone dei circoli politici ed aristocratici ci sono numerosissimi ammalati. Un quarto degli impiegati al ministero ed un decimo dei membri del Parlamento sono costretti stare a letto. Ieri sono morte 15 persone d'influenza. Quella di oggi fu la giornata più fredda che si sia avuta da 10 anni a questa parte.

Le cartucce di dinamite in una cassa di tabacco a Fiume. BUDAPEST 24 (N). L'Agenzia telegrafica ufficiale ha da Fiume:

In relazione alla notizia secondo cui in una cassa di tabacco della fabbrica di tabacchi di Fiume si sarebbero rinvenute 25 cartucce di dinamite, la quale scoperta avrebbe fatto supporre un attentato, si dichiara da parte competente che nella cassa si trovarono alcune piccole cartucce da revolver vuote, le quali quindi non avrebbero potuto causare assolutamente danno alcuno. La polizia non ha avviato inchiesta.

L'aerazione dei tunnels. ROMA 24 (N). Sono a Roma i professori Mosso, dell'Università di Torino e Plutto di quella di Napoli, incaricati di studiare il quesito dell'aerazione delle gallerie delle ferrovie. I due professori hanno conferito già col ministro Lacava.

Sciopero cessato. FIRENZE 24 (N). I tramvieri scioperanti furono riammessi in servizio. Gli scioperanti ottennero l'abolizione delle punizioni; la durata del lavoro fissata a dieci ore; l'abolizione degli avvertimenti; la garanzia che sarà studiato l'aumento delle paghe. Domani riprenderanno il servizio.

Le nevicate in Ungheria. BUDAPEST 24 (N). In seguito a forti nevicate tanto a Budapest come anche in molte parti dell'Ungheria sono interrotte le comunicazioni.

Presso Budapest, doraghiò la locomotiva di un treno locale, causa la neve che ingombrava il binario. In seguito a questo incidente l'esercizio su quella linea rimase per molto tempo interrotto. I *trampways* letterici incominciarono a circolare in città con grandissimo ritardo.

I treni arrivarono dalla provincia con notevoli ritardi.

Burrasche in mare - Vittime. Amburgo 24 (N). Le nevicate e le buere degli ultimi giorni hanno causato moltissimi sinistri marittimi tanto nel Mar Baltico quanto nel Mare del Nord. Molti navigli sono stati gittati dalla violenza dei mari in secca. Si deplorano anche vittime umane.

Esposizione artistica. VIENNA 24 (N). Stamente l'imperatore inaugurò la 26.a mostra annuale artistica nel *Kunstlerhaus*.

Il dividendo della "Länderbank". VIENNA 24 (N). L'assemblea generale della *Länderbank* approvò all'unanimità le proposte del Consiglio d'amministrazione relative all'impiego degli utili netti di fiorini 2.960.143 ed alla ripartizione di un dividendo del 5 per cento; inoltre accordò al consiglio d'amministrazione l'assolutoria.

CORTE D'ASSISE
Grimo di stupro e di omicidio qualificato. (continuazione; vedi il *Piccolo della sera* di ieri).

Ripreso il dibattimento alle 2 pom., il presidente procedette all'assunzione dei testi, le ragazze danneggiate, e altre persone che frequentavano la casa della Piagno, le quali tutte confermarono l'accusa in ogni particolare.

Terminati gli esami, furono lette le perizie processuali e la difesa domandò la lettura di alcuni protocolli, esami di parecchie persone implicate nella faccenda, che furono uniti all'incartamento di altro processo. Quindi il dibattimento venne sospeso e lo si riprenderà stamane alle 9.

procura rinviiamenti che danno da pensare: il giorno nefasto in cui Urbano Maurange era condannato, era anche il giorno in cui Callisto rientrava in casa sua.

Giungendo al palazzo trovò la matrigna in preda a una desolazione e ad un abbattimento che noi abbiamo già descritto.

A prima vista, egli ne fu grandemente sorpreso; la morte del caro babbo non era per lui una tale catastrofe, una cosa tanto dolorosa da doverne affiggere così profondamente; quindi le domandò:

— Ma cosa è accaduto di nuovo perché io ti trovi in questo stato?

La giovane non sapeva che rispondere; ella non aveva nemmeno più la forza di dire una parola; ma Callisto era sempre stato per lei più un fratello che il figlio del marito, e, di fatti, egli era molto più l'amico di Lorenza di quanto lo fosse mai stato del banchiere.

Incassò la povera donna di domande, le disse cose così affettuose e così dolci e nello stesso tempo sembrò così felice di ritrovarla, che Lorenza, sapendo di essere senza famiglia, senza amici, senza nessuno al mondo a cui potesse confidare il suo dolore, si decise a fare a Callisto la confidenza del profondo affetto al quale era in preda e delle cause che lo avevano cagionato.

(Continua)

L'USURARIO DEI PEZZENTI

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

Così parlando, la brava donna corse per i magazzini a comperare gli oggetti necessari per rimettere la famiglia su un piede elegante e nuovo; ella voleva che i giovani si trovassero bene nella loro cameretta, affinché la lasciassero il meno possibile. Infatti, la modesta dimora fu ben presto trasformata, a suo grande vantaggio.

Parlavano molto di Urbano Maurange, in quella casa di povera gente. Titina e Leone erano i primi a gridare che essi non potevano ammettere che fosse lui l'uscitore del vecchio.

— Aveva una faccia troppo bella per fare questo - diceva la ragazza.

— Non aveva affatto l'aspetto di un assassino - ripeteva Leone.

Quando la causa giunse alle assise, Giacomo Didier accompagnò la figlia all'udienza. Ritornandone divideva così internamente l'opinione dei due giovani che disse con essi: «Egli è innocente!»

— Non è lui che ha fatto il colpo - disse egli la sera alla moglie - mi ha fatto

impressione il vederlo laggiù, tra due gendarmi!

Tutta questa famiglia, obbedendo a un segreto istinto di giustizia e di verità, non poteva ammettere che Urbano Maurange avesse assassinato il vecchio, della cui esistenza stavano per chiedergli conto.

Di grazia, non è il tribunale né i giurati erano dello stesso parere. I fatti erano lì, e nessuno osava innalzare la voce contro la loro eloquenza.

Vi era perfino la signora Hoberney che la famiglia Didier prendeva in profonda pietà.

Quando la povera donna era andata per dire una volta di più, come era stata condotta a recarsi con l'accusato, in casa della vittima, ella si acquistò le simpatie di tutti coloro che la sentivano.

Più di qualsiasi altro, Giacomo e i due giovani si abbandonavano a questo sentimento di benevola pietà.

— Vi è una grande sventura su quell'uomo e su quella donna - ripeteva Giacomo rendendo conto alla moglie di ciò che era avvenuto - è una disgrazia che il tribunale non veda con i miei occhi; se fosse così, rimanderebbe questo giudizio a un'altra epoca! A lungo andare coloro che hanno fatto il male sarebbero scoperti per qualche altra cattiva azione. Tu sai,

moglie mia, che chi ha tempo, ha vita!

— Gli uni e gli altri mi parlano tanto di quel disgraziato giovane e di quella povera donna - riprendeva Agata - che finisco per interessarmi di loro, e sono dolente di saperli in una così cattiva situazione.

L'abbiamo detto, Urbano fu condannato, ma grazie alle circostanze attenuanti, non gli applicarono la pena di morte, ma fu destinato a essere trasportato nella Nuova Caledonia.

Per Lorenza era l'ultimo colpo; questa condanna che ella sapeva non essere punto meritata, questo martirio che era imposto all'uomo che ella amava così ardentemente e la cui innocenza era per lei incontestabile, le spezzava l'anima.

Urbano fino allora aveva conservato non solo molta energia, ma ancora una speranza che si appoggiava sulla sua esistenza intera; egli sapeva bene di non aver portato la mano su quell'uomo che lo accusavano di avere ucciso, che non poteva credere che la verità, in un dato momento, non giungesse a farsi giorno.

Gli sembrava impossibile che la polizia non riuscisse a scoprire gli assassini; quindi, ogni volta che si era trovato in presenza di un magistrato, aveva detto: — Interrogate ancora, ve ne prego, la

portinaia e l'inserviente dell'ufficio, quel giovane che si chiama Todt; loro soli possono dire quali sieno le persone che il giorno del delitto andarono in casa di Benedetto.

Ma non si scopriva niente. Quando la sua condanna fu pronunciata, Urbano raggiunse la sua prigione a testa bassa; era abbattuto ed affittito, come un uomo che ha perduto la sua ultima speranza.

Appena fu rinchiuso nella sua cella, si gettò sul letto, e per un momento fu in preda a una terribile crisi nervosa. La condanna era stata come il colpo di grazia. Adesso aveva quasi l'aria di un vecchio.

XIV

Il ritorno dell'eredità.

Dacché Callisto era partito, aveva avuto, nel corso dei suoi viaggi, il tempo di riflettere molto; era stato costretto a riconoscere che il caro babbo aveva giocato loro un gran brutto tiro, alla sua piccola amica e a lui, mettendola così bruscamente alla porta.

Tutto ben considerato, trentacinque mila lire di rendita erano poca cosa per lui. Era in seguito a queste riflessioni che gli era giunta la notizia dell'assassinio del banchiere; quindi aveva vivamente voltato strada.

Il caso prepara strane coincidenze e

Cadute. Il bracciante Giovanni Po-
bega, d'anni 54, abitante in via Salita di
Grotta, ieri, nel pomeriggio, venne at-
territo da una raffica di bora. Riportò una
forza alla fronte.

Carlo Del Tin, dodicenne, abitante in
via Media N. 18, ieri, a mezzogiorno, cadendo,
riportò una frattura dell'avambraccio destro.

Ricorsero alla Guardia medica dove ot-
tennero le cure del caso.

Minutaglia. Ieri notte ad un'ora, in
via Cavanna, il calderai Giuseppe R., di
30 anni, da Albano, turbava la quiete not-
turna con canti e schiamazzi. Fu condotto
in via Tigor.

Ieri notte si costituivano spontaneamente
all'impiegato d'ispezione presso gli arresti
Attilio A., pistore, d'anni 20, da Venezia,
ed Emilio G., d'anni 26, travolgente,
da Cremona, dichiarandosi privi di occu-
pazione e di mezzi di sussistenza. Furono
condotti agli arresti.

Per canti e schiamazzi stanotte alle 12
e mezzo, in via di Crosada, fu arrestato
il giornalista Giovanni Skerl, d'anni 35,
abitante in via delle Scuole israelitiche
N. 2. Venne punito con 24 ore d'arresto.

Lotto. Estrazione del 24 cor:
Trieste 22 70 13 82 14
I. 87 28 28 28 68

Corrispondenza aperta. As-
sidui. Non siamo in grado di compiacerci.

Notizie meteorologiche. —
Ieri: Temperatura ore 7 ant. 3.4, ore 2
pom. 5.0 C. — Altezza barometrica ore
7 ant. 751.4 — Oggi: Alta marea 8.30
ant., 8.48 pom. Bassa marea 2.34 ant.,
2.38 pom.

Ogni giorno una. Un sarto ele-
gante assisté in teatro ad una prima rap-
presentazione. Un amico gli domanda:
— Come vi divertite?
— Poco; vedo da per tutto gente che
mi deve ancora pagare.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. (ore 8, diapari 53) —
«La Bohème», in 3 atti — «La Fata delle bam-
bole», ballo — Serata d'onore del maestro
cav. Rodolfo Ferrari.

TEATRO FENICE. Compagnia equestre Guil-
laume — (ore 4 e 8) — Rappresentazioni con
programma variato — Fantomina «Cendrillon»

Borse e Mercati

Chiusa estere e Borsa serale di
Trieste del 29. Marzo. — La Borsa
di Berlino chiude debole: Credit 220.25, Rubli
210. — Rendita italiana 94.80, (La Chiusa
precedente notava: 94.80, 94.80). La Borsa
di Milano segna in chiusa: Cambio 107.87, Ren-
dita, 102.02 Morid. 768. — Mediterraneo 506.50,
(La chiusa precedente segnava: 107.53, 102.10,
768. — 595. — Parigi: Apertura dell'Italia, 93.25,
poi — e — Chiusa ufficiale segna:
Francia 93.20, Italia 93.25, Spagna 93.45,
Banche ottomane 567. — Lotti turchi 121.50,
(La chiusa precedente notava: 102.85, 93.25,
121.50, 569. — 121. —)
Qui Rendita Italiana da 93.20 a 93.95, Credit
da 207. — a 208.50.

Lisino. Napoleoni 9.50 — a 9.57, — Zecchini
— a — Lire sterline 12. — a 12.03, Londra
120.45 a 120.70, Francia 47.70 a 47.85, Italia 44.30
a 44.45, Banconote italiane 44.20 a 44.4, Ger-
mania 88.95 a 89.10, Banconote germaniche
88.95 a 89.10, Rendita austriaca in carta 101. —
a 101.25, Rendita austriaca in argento — a —
— Rendita austriaca in oro — a —
Rendita ungherese in oro 4 1/2 — a —
Rendita austriaca in Corone — a —
Rendita ungherese in Corone 97.35 a 97.35,
Credit 267 1/2 a 268 1/2, Italia 68.75 a 68.75,
Lotti turchi 220 a 220, Serbi 34.75 a 35.75,
Serbi nuovi — a —, Croce Rossa Italiana
— a —.

PARIGI 24. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita
francese 94, 102.80, Rendita italiana 94, 95.65,
Rendita spagnola estera 59.15, Azioni Banca
ottomana 567.

PARIGI 24. Chiusa. Rendita austriaca —
Lombardi — Rendita turcha nuova 22.87,
Cambio Londra 252.30, Belgiana — Rendita
austriaca in oro — Rendita ungherese in
oro 4 1/2, 101.30, 1. Landerbank 532. — Lotti turchi
121.50, Banca di Parigi 501. — Azioni Meridio-
nali italiane 710. —

Londra 24. (Cambi Chiusa). Consolidati 110 1/2,
Lombardi 6 1/2, Argento 3 1/2, Rend. spagnola
59 1/2, Rendita italiana 97 1/2, Rendita austr. in
oro — Cambio su Vienna 12.24 Sconto di
piazza 2 1/2, Lotti della Banca — calma —
Londra 24. (Cambi Chiusa). Prestito greco 2 1/2,
1834 1/2, Consolidati 18 —

FRANCOFORTE 24. (Borsa della sera) Azioni del
Credit austr. 230.20, Ferrate dello stato 151.80,
Lombardi 29.10, Rendita ungherese in Corone
—, Alpine — Rendita austriaca oro —
Bankverein — calma —

Caffè. AMBURGO 24. (Chiusa) Santos good
average per marzo 26.75, per maggio 29.25, per
settembre 30. — per dicembre 30.50, Janaro
AMBURGO 24. Rio ordinario loco 25.30, reale
loco 24.33, buono loco 24.30.

HAYE 24. Chiusa. Santos good average per
mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 35. — per
luglio a fr. 35.30.

NUOVA YORK 24. Apertura. Rio per consegna
future, 5 in rialzo, sostenuto, invariato.

COTONI. LIVERPOOL 24. — Mercato calmo
Tenders in December 200 Vendite 8000 compresi
affari consegna. Importazioni 220000 merci ame-
ricane a consegna da qualunque porto L.C.
MARZO 2 1/2, APRILE 2 1/2, MAGGIO 2 1/2, GIUGNO 2 1/2,
LUGLIO 2 1/2, AGOSTO 2 1/2, SETTEMBRE 2 1/2,
OTTOBRE 2 1/2, NOVEMBRE 2 1/2, DICEMBRE 2 1/2,
GENNAIO 2 1/2.

CEREALI. LONDRA 24. Azioni loco 15.33,
15.50, Orzo Azov loco 17.75 a 18. — Segala Azov
loco — a — Frumento Azov Chirka per 75
chilogr. (uguale 1 ettolitro) loco 30. — a 31.50,
Frumentone Danubio Foxani Rumun loco 13. —
— Frumento California 30.50 a —, Arri-
vati alle coste d'Inghilterra — carichi, dei
quali — offerti

METALLI. LONDRA 24. (Diretto). Stagno Strain
a sc. 107 1/2, Rame Chile Bars good ordinary
brand L. 14 1/2.

OLIO. NAPOLI 24. Gallipoli contanti 78.15, per
maggio 78.74, per consegna futuro 77.99. (Chiusa
contanti 78.34, per maggio 78.04, per consegna
futura 74.23).

PAVIMENTI. Ravenna per mese corrente 49.50,
per aprile 49.25, quattro mesi da maggio 50. —,
quattro ultimi mesi 51.25.

FERROILLI. BREMA 24. Loco 625 calmo
ANVERSA 24. Loco 18.75 calmo

SEGALA. PARIGI 24. Mese corrente 13.80, per
aprile 13.75, maggio-giugno 13.75, quattro mesi
da maggio 13.75.

FRUMENTO. PARIGI 24. Mese corr. 20.80,
per aprile 20.90, maggio-giugno 21.15, quattro
mesi da maggio 21. — staz.

FARINA. LONDRA 24. Dodici Marche, M. cor-
rente 43.25, per aprile 43.45, maggio-giugno
43.75, 4 mesi da maggio 43.70, calmo

MARZIO. PARIGI 24. Mese corrente 45. —,
per aprile 45. —, quattro mesi da maggio 44. —,
quattro ultimi mesi 40.0 calmo

BERLINO 24. Loco 40. —

ZUCCHERO. LONDRA 24. Greggio 90° brut-
to 30. —, greggio oltre 90° brutto 30.75 — calmo
bianco per mese corrente 31. —, per aprile
31.12 1/2, staz., quattro mesi da maggio 31.02 1/2

quattro mesi da ottobre 30. — — Raffinato
104.50 a 105. —

AMBURGO 24. (Chiusa). Per marzo 9.97, per
aprile 10.02, p. maggio 10.10, agosto 10.32, calmo
Londra 24. Java a sc. 12 1/2, Rape greggio
a scell. 10. —

Navigi agli Hangars. (L. Magazzini
generali). — Distinta dei navigi ormeggiati agli
Hangars la sera del 24 marzo 1899, colle date
presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Venezia (ger.)	27-3	Caricazione
3	Urania	3-4	Scaricazione
6	Semiramia	29-3	
9	Toro	25-3	Caricazione
12 a	Mad. Pompei	25-3	Scaricazione
13 a	Buda	26-3	
13 b	Imperatrix	26-3	
14	Elektra	30-3	
17	Dauco	26-3	
21	Tergeste	30-3	
22	Aquila	27-3	
24	Hartington	25-3	Caricazione
Molo I			
Molo II			

Stampato da Editore dello Stabilimento Editoriale del Giornale «Il Piccolo»
Redazione: Francesco Antonio Motta
Trieste

COMUNICATI

RINGRAZIAMENTO.

Penetrato da sincera gratitudine per
le amorevoli prestazioni, come per le
indefesse cure prodigate dall'egregio me-
dico **Dr. Marcello Goldhammer**
durante la grave malattia che ad un
tempo colpiva e me e la mia famiglia
tutta, sento il dovere di esprimergli a
nome di noi tutti i più cordiali e sen-
titi ringraziamenti.

Dr. W. Strasser.

Alcuni azionisti della Banca Popo-
lare di Trieste propugnano e racco-
mandano alla votazione, che avrà luogo
Sabato 25 cor., alle ore 11 antim. nella
Sala superiore della Borsa,

a DIRETTORI i signori:
Bernardini Giovanni
Carrà Rosario Barone
Mittella Vito.

a REVISORI i signori:
Acquaroli Giovanni
Ieroni Domenico
Lazzarini prof. Giovanni
Loly Solone
Zmalevich Giuseppe.

Trieste, 23 Marzo 1899.

Società d'Acquedotto Aurisina

Nel Congresso generale di questa So-
cietà, tenutosi il 23 corrente, venne appro-
vato ad unanimità il Bilancio per 1898, ed
adottato il riparto di fiorini 100 per azio-
ne, trasportando a nuovo fiorini 9049.42.

Venne quindi comunicato che la confor-
mità alle deliberazioni prese nel Congresso
generale del 22 Marzo 1898 si è dato ma-
no ai lavori d'allacciamento alle sorgenti
maggiori d'Aurisina segnate coi N.ri 5, 6,
7, e ciò per constatare in maniera del
tutto ineccepibile l'esistenza del quantita-
tivo d'acqua. Dopo superate varie diffi-
coltà, e previo acquisto di fondi, questo
lavoro altrettanto difficile quanto costoso
venne compiuto nella prima metà di ot-
tobre p. p., quando ancora fortunatamente
perdurava la siccità che prevaleva quasi in-
interrottamente dal Giugno al 15 Ottobre
a. p., e quindi prima che le piogge avessero
potuto esercitare un'influenza qualun-
que su dette sorgenti.

Dalle misurazioni effettuate, si poté con-
statare il quantitativo di 10,000 m. c. di
acqua entro le 24 ore. Aggiungendo quindi
a questo quantitativo gli altri 5500 m. c.
delle sorgenti N. 0 e 00 ora in esercizio,
si constatò la esistenza del quantitativo to-
tale di 15,500 m. c. entro le 24 ore, d'ac-
qua allacciata.

La potenzialità delle altre sorgenti non
peranco allacciate N. 1-4 venne valutata
a circa 5000 m. c. entro le 24 ore, dal-
ché risulta, che il quantitativo totale di
acqua ottenibile dalle dette sorgenti, 0, 00,
1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7, è per lo meno 20,000
m. c. entro le 24 ore nei tempi di massima
magra.

Nell'estrazione delle 8 Obbligazioni del
vecchio mutuo sociale furono estratti i nu-
meri: 11. 12. 67. 75. 77. 79. 144. 160.

Nell'estrazione di 1 Obbligazione del nu-
ovo mutuo sociale venne estratto il numero 6.

Ringraziamento.

Commosa nel più profondo dell'anima, rin-
grazio gli egregi signori Professori **Teodoro**
Dr. Escher e **Adolfo Dr. Dolcetti**,
i quali curarono con affettuoso disinteresse
il mio ammalissimo marito.

ANGELO.

Ringrazio pure quel pietoso che inviò
ghirlanda e fiori e accompagnò la salma
all'estrema dimora.

Giuseppina ved. Kessissoglù.

BADARE alla **MARGA** **IMPRESSA** a fuoco sul **TAPPO**

AFFANNO

Egregio Sig. **CARLO ARNALDI**
Coro Bonaparte 35. Milano.

L'autorizzo a pubblicare che, avendo esperi-
mentato a più riprese, sull'asma bron-
chiale il suo **Liquore Antiasmatico**
Arnaldi, ho avuto il piacere di constatare
che esso è il rimedio più efficace per
combattere la bronchite cronica e l'af-
fanno il più ribelle. La riverisco e mi ordo
Dott. **FILIPPO MAZZARACCHIO**, Medico-Chirurgo
Castellana (Lecco).

IL PICCOLO

Ricercasi praticante per negozio manifatturo.
Indirizzo al Piccolo. 3295

Ricercasi prontamente giovane domestica con
buoni attestati. Rivolgarsi portiere
via S. Martiri 6. 3295

Ricercasi contadino fiorini 15 al mese a costo.
Indirizzo al Piccolo. 3291

Ricercasi ragazzo per deposito carbone. Indi-
irizzo al Piccolo. 3286

Ricercasi direttore 30-35 signore solo, gran-
de, robusta, italiano, tedesco, slavo.
Offerta fotografica «Maitresse» posta restante
Tergeste. 1798

Ricercasi mezzo lavoranti sartie, garzona con
paga. Via San Giacomo 1, III p. 3293

Ricercasi garzone sartie da donna. Indirizzo
al Piccolo. 3244

Ricercasi giovane aiutante per calzoni. Malolici
N. 1, piano terzo. 3291

Stralica cerca garzona con paga. Indirizzo
al Piccolo. 3218

Orologiaio ragazzi con paga vengono occupati.
Corso N. 19, Cavasso. 3236

Casa commerciale ricerca bravo ragazzo per
aiuto al riscuotitore. Da-
rebbe subito piccola paga settimanale. Offerta
sub «V. Z.» al Piccolo. 3299

Praticante offresi buonissima referenza, cono-
scenza manipolazione scrit-
tura. Gentil offerta «Laboremus» Piccolo. 3298

Corrispondente nelle lingue italiana, tedesca,
inglese, francese, araba, con-
posto prontamente, anche come segretario. In-
dirizzo al Piccolo. 3220

Signorina modista mezza sarta lavorerebbe,
condurrebbe bambini passaggio. Of-
ferse Piccolo «Ingles». 3277

Abile corrispondente tedesco ed italiano, di
lunga e grande pratica, con buona co-
noscenza del francese, dello sloveno e della
latinità di libri, attualmente impiegato in
tale qualità presso una casa mondiale tedesca
dell'interno, cambierebbe ad accettare po-
sto corrispondente di anche da viaggiatore,
disponendo egli di tali qualifiche per aver
viaggiato per conto della suddetta casa. Of-
ferse «D. R. 100» Piccolo. 3296

Mestro abilitato, istruttore italiano, tedesco,
aritmica, Piazza Legna 7, II. 3223

Velocipede. Lezioni impartite Giuseppe Egger
nel proprio salone, piazza Caserma
1825

Autorizzata Scuola danza, Chiozza 6. Oggi
lezione di danza dalle 4 alle 6.
Domani domenica penultima lezione con regali.
3240

Sala Torrente 16. Oggi ore 3 lezione, 6 1/2
seminazione. Modugno. 3276

Ricercasi 4 o 5 stanza cucina per maggio,
centro. Offerta al Piccolo «Altea». 3262

Stanza grande ammobiliata eventualmente co-
sto vicinanza Giardino pubblico op-
pure Stazione ricerca subitaneamente signore
con figli soli. Offerta al Piccolo «3287». 3297

Distinta signora cerca stanza, voglia presso
appellabile famiglia. Offerta posta re-
stante 1899. 3297

Ricercasi stanza ammobiliata, per una per-
sona, ingresso libero Offerta al Pi-
colo sub «Fusolino». 3271

Ricercata da scapolo stanza, ingresso libero.
Offerta sub «Libertas» Piccolo. 3224

Coniugi soli cercano stanza grande vuota, co-
modo cucina, posizione centrale, esi-
genti distinzionissima famiglia. Offerta al Piccolo
sub «Berla». 3218

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero,
via Nuova 39, IV. 3242

Affittasi una o due stanze bene ammobiliata
a signora sola. Indirizzo Piccolo 3233

Affittasi prontamente stanza ammobiliata, buon
prezzo. Via Miramar N. 7. 7293

Affittasi prontamente camerino ammobiliato.
Indirizzo Piccolo. 3254

Affittasi stanza ammobiliata desiderando co-
sto. Piazza Borsa 6, porta 11 7296

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata,
ingresso libero. S. Lazzaro 6, terzo.
3264

Affittasi pianoterra grande stanza vuota cen-
tro cucina. Via Bachi 11, porta 3.
3218

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero,
I piano. Farneto 26. 3296

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, di-
stinto impiegato, volendo costo, piazza
Legna, Indirizzo Piccolo. 3227

Affittasi una o due stanze ammobiliata. Sous-
sa 2, porta 2. 3231

Affittasi stanza ammobiliata, palchettata, so-
leggiata, stufa. Via Caserma 6, pri-
mo. 3232

Affittasi fiorini 6 bella cameretta ammobiliata,
Farneto 25, porta 9. 3233

Affittasi camera quartieri di due e quat-
tro stanze con cucina. Indirizzo Pi-
colo. 3276

Affittasi prontamente quartieri grandi, pi-
coli. Acquedotto N. 2, in appalto.
3294

Affittasi quartieri, qualunque posizione della
città. Rivolgarsi San Lazzaro 2,
Thaler. 3298

Affittasi stanze bene ammobiliata, una in-
gresso libero, via Caserma 3 p. III.
3280

D'affittare prontamente uso scrittoio due splen-
dide stanze prospettanti sulla piazza
delle Poste. Rivolgarsi Rimini e Sanguineti,
via Molin piccolo 3, primo piano. 3212

D'affittarsi a condizioni vantaggiosissime un'abitazione
estiva con giardino, mezza
ora di cammino distante da Graz, in magnifi-
ca ed amenissima posizione; il quartiere co-
sta di 4 stanze e cucina. Per maggiori schia-
rimenti scrivere all'amministrazione del Piccolo
sub «O. G.». 3245

D'affittare diversi quartieri vista al mare, 6
alla riva del mare, composti di 14,
7, 8, 5, 4, 3 stanze, camerino, cucina, 80,000
fiorini disponibili, per prima intavolazione. Ri-
va Gramia 1. Mediatore Jacobich. 3150

D'affittare due quartieri, centro, primo piano,
5 e 6 stanze, prezzo 700, 800, il
primo prontamente. Indirizzo Piccolo. 2684

D'affittare un camerino con letto, fior. 4 al
mese. Indirizzo al Piccolo. 3269

Subaffittarsi prontamente fino agosto due,
tre camere davanti, piano pri-
mo, cucina, acqua, terrazza, vicinanza Antonio
nuovo. Indirizzo Piccolo. 3233

Stanza ammobiliata affittasi. Via San Giovan-
ni 7, II, volendo costo. 3260

Stanza affittasi due camere cucina cen-
tro. Rivolgarsi San Michele 2,
appalto. 3246

Camera ammobiliata palchettata davanti posto,
via Nuova 29, primo piano. Chi ha-
brava avere solo costo rivolgersi suddetto indi-
irizzo. 3246

Stanza elegante ingresso libero, Campanella 8,
secondo, accanto Hôtel de la Ville.
3298

Stanza ammobiliata molto arieggiata affittasi
S. Nicolò 7, terzo piano. 7294

Stanza palchettata affittasi, volendo costo, co-
modità pianoforte. Zovenzoni 5, primo
piano. 3187

Stanzetta ammobiliata d'affittare eventuale-
mente costo. Fonderia 6, porta 3.
3274

Stanza ingresso libero affittasi. Via Chiozza 9,
piano IV. 3218

Corso affittasi stanza elegantemente ammobiliata,
ingresso libero, soltanto persona so-
cialissima. Indirizzo al Piccolo. 3273

Cotorni maschi e pennis viva acquistati. Via
Romana 170, primo. 3230

Manichino per pittori ricercati. Offerta da
Giuseppe Schollan, Trieste, Fonta-
riva. 1776

Fior. 22 biglietto per Roma, partenza al 27
ritorno 5 aprile. Indirizzo Piccolo. 3237

Da vendere un pianino d'ebano, S. Nicolò 17.
3285

Da vendere diverse mobili e tanti altri atten-
tissimi. Via S. Nicolò N. 17. 3181

Da cedere in seconda lettura, a metà prezzo,
24 ore dopo l'arrivo, la «Reichshaus», il
«Berliner Tageblatt», e la «Wiener Zeitung».
Indirizzo al Piccolo. 3237

Vendonsi tre macchine cucire, prezzo mite.
Barriera 4, porta 15. 3254

Vendonsi mobili a buon prezzo, via Riborgo
N. 27, II piano, porta 7. 3224

Vendonsi mobili, via Istituto N. 12, III,
porta 6. Esclusi rivenditori. 3238